Santa Caterina e Santa Maria al Bagno rimesse a nuovo in 48 ore

SANTA CATERINA – Tutto come prima. Il lungomare di Santa Caterina e quello di Santa Maria al Bagno sono stati rimessi a nuovo dopo la tempesta che ha flagellato la costa jonica nei giorni scorsi. A darne l'annuncio è stato il sindaco di Nardò Pippi Mellone: "In meno di 48 ore tutto è tornato pulito, fruibile, sicuro. Decine di operai hanno lavorato giorno e notte ripulendo 4 km di costa: hanno rimosso i massi, il materiale di risulta e i cumuli di macerie, che stanno portando via. Uno sforzo straordinario. Per questo dico grazie ad ognuno di loro. A tutti gli operai della manutenzione di Sfl e di Agriservice; a tutti gli uomini e le donne impegnati in queste operazioni. Un grazie a Polizia Locale, Arma dei Carabinieri, Commissariato di Pubblica Sicurezza, Protezione Civile UER, Guardie Zoofile e Ispettori Ambientali". La violenta mareggiata della notte di martedì, con una forza che non si vedeva sulla costa neretina dalla metà degli anni Settanta, aveva devastato in più punti la linea di costa tra Quattro Colonne e Santa Caterina, sventrando la stessa sede stradale. La forza delle onde, che hanno superato la scogliera e lambito le abitazioni a ridosso della carreggiata, ha causato l'abbattimento di interi tratti del muretto di limitazione e del marciapiede di via Emanuele Filiberto e ha divelto una manciata di panchine in pietra, segnali stradali e cestini dei rifiuti. Ma in poche ore tutto è stato rimesso in ordine "su un tratto di costa – sottolinea Mellone – incredibilmente lungo: mai come questa volta l'intera linea di costa è stata interessata dal fenomeno". Non manca una venatura polemica: "Non per parlare sempre del passato ma ve lo immaginate? Appena 4 anni fa ci saremmo

trascinati cumuli e macerie fino a agosto. Invece ora siamo già pronti a dare il via al più grande progetto di ricostruzione e valorizzazione del lungomare che voi abbiate mai visto. Nardò rinasce, più bella che mai".

Intanto si guarda già avanti. Nella giornata di ieri l'ingegnere Chirilli e il suo staff hanno consegnato all'Amministrazione Comunale il progetto esecutivo da quasi 3 milioni di euro che prevede la riqualificazione del lungomare tra Quattro Colonne e Santa Caterina e la realizzazione di un lungo percorso ciclabile. Un intervento che assume una natura provvidenziale, visto quanto accaduto. Si tratta di un accurato lavoro progettuale che porta la firma del raggruppamento temporaneo di professionisti guidato dall'ingegnere Angelo Chirilli (e composto dagli ingegneri Francesco Chirilli, Daniele Anchora e Fabio Geusa e dal geologo Andrea Vitale) e che consentirà di pedalare o passeggiare comodamente e in sicurezza per circa 3 km, da piazza Shalom in località Quattro Colonne (dove si tiene il mercato) sino all'area parcheggi di via Cantù a Santa Caterina, sempre a pochi metri dal mare e immersi in un contesto interamente riqualificato e valorizzato. La "passerella" ciclabile è stata suddivisa in diversi tratti, tutti quasi interamente su corsia riservata a doppio senso di marcia, ricavata sul marciapiede (lato mare) e adiacente alla carreggiata stradale. Il progetto è stato candidato all'avviso pubblico per il finanziamento di piste ciclabili "Sulla buona strada – Comuni in pista" (frutto di un accordo tra Anci, Federazione Ciclistica Italiana e Istituto per il Credito Sportivo) ed è stato ammesso a finanziamento per 2 milioni e 990 mila euro, che il Comune restituirà tramite un vantaggioso mutuo a tasso zero per i primi quindici anni e a tasso agevolato per i restanti dieci. I prossimi passi che attendono il progetto sono l'approvazione da parte della giunta, la messa a bando e l'assegnazione dei lavori previsti.